



Consorzio Turistico Sondrio e Valmalenco

- Ufficio di Sondrio Via Tonale 13 - 23100 Sondrio
- Ufficio della Valmalenco. Loc. Vassalini - 23023 Chiesa V. tel. +39 0342 451150

www.sondrioevalmalenco.it info@sondrioevalmalenco.it

Operazione cofinanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale Programma di Cooperazione Interreg V-A Italia Svizzera - ID 3873676















Chi frequenta la montagna sa che le fioriture, le condizioni climatiche, i colori, ma anche i profumi cambiano e si modificano. La percezione di un profumo muta con l'alternarsi delle stagioni, con il trascorrere delle ore, dall'alba al tramonto, ma anche con le condizioni climatiche e certi profumi si sentono meglio dopo una forte pioggia. Gli odori sono legati alle nostre esperienze passate e a volte fanno emergere ricordi, si parla infatti di memoria olfattiva.

In montagna i profumi più intensi sono quelli legati al taglio del fieno, un mix indescrivibile di aromi e fragranze. Il sottobosco profuma: le cortecce, i muschi,

i funghi ed in forma leggera anche il mirtillo (Vaccinium myrtillus L.). I profumi delle fioriture di montagna a volte giungono all'improvviso ed è inebriante respirarli a pieni polmoni. Si ricordano tra queste le fioriture del timo (Thymus spp.), della Daphne (Daphne striata Tratt.) dell'erba iva (Achillea moschata Wulfen) e del sambuco (Sambucus nigra L.). La montagna con i suoi paesaggi e i suoi profumi non è fatica: è lenta conquista del benessere e trasmette un

